



SETTORE IV
URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

Responsabile: Arch. Rosamaria Brandimarte



n._1 Obiettivo: miglioramento standard di qualità dei servizi erogati											Valenza strategica dell'obiettivo		10		
Rif. Obiettivo strategico n.1			definizione portafoglio servizi												
<p>Descrizione sintetica: Il processo per la definizione e misurazione degli standard di qualità va collocato all'interno dell'impianto metodologico che le amministrazioni pubbliche devono attuare per sviluppare il ciclo di gestione della performance e, più in generale, per attuare quanto previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance". La recente normativa (D.Lgs33/2013 e L.190/2012) hanno imposto alle pubbliche amministrazioni ulteriori obblighi di definizione dei servizi erogati ed in particolare il monitoraggio dei costi e dei tempi di erogazioni. A tal fine occorre procedere alla descrizione del processo Gestione interventi edilizi e rilascio titoli abilitativi, censendo i relativi costi anche con riferimento al costo del personale e riformattare le informazioni per la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.</p>															
Programma		1 coesione sociale													
Progetto		misurare i servizi alla persona offerti secondo il sistema indicato dal D.Lgs. n. 150/2009 per assicurarne in prospettiva il miglioramento della qualità e l'ottimizzazione dei costi;													
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata										Indicatori			
		I trim	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante Aver espletato l'attività programmata: SI/NO	temporale: aver rispettato i tempi prefissati SI/NO		
1	Riorganizzare in formato tabellare le informazioni relative ai servizi erogati indicando i costi sostenuti											x		SI	SI
R	Sono state riorganizzate in formato tabellare le informazioni sul servizio edilizia componendo dati aggregati per indici di qualità e schemi di processo .														
2	pubblicare la carta dei servizi (proposta DGC N. 244 del 30/12/2013)											x			
R	Non è stato possibile attuare l'obiettivo per continui aggiornamenti dei servizi (differenziazione della raccolta del vetro dal resto del multi materiale, apertura del centro di raccolta solo a fine dicembre 2015).													NO	NO



n.2	Obiettivo: riduzione del rischio corruttivo nella PA	Valenza strategica dell'obiettivo												10			
<p>Descrizione sintetica: obiettivo strategico dell'amministrazione è la riduzione del tempo medio di conclusione dei procedimenti e di quelli conclusi fuori termine. A tal fine occorre effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il monitoraggio tempistica dei procedimenti e il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati i tempi di conclusione rapportati al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento; - la segnalazione dei procedimenti per i quali non è stato rispettato l'ordine cronologico di trattazione; - le motivazioni che non hanno consentito il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti e l'ordine cronologico di trattazione; - le misure adottate per ovviare ai ritardi nella conclusione dei procedimenti 																	
Riferimento obiettivo strategico n. 1							Progetto 4 – Procedimenti										
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata												Indicatori			
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante Aver espletato l'attività programmata:		temporale: aver rispettato i tempi prefissati	
															Si	No	Si
1	Monitorare la tempistica per la conclusione dei procedimenti	X	X	X	X	X	X	x	X	x	X	x	X	X		X	
R	Si è monitorato la tempistica per la conclusione dei procedimenti																
2	Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti non inferiore al 15% del tempo di conclusione previsto negli atti dell'ente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
R	Si ritiene che siano stati ridotti i tempi medi di conclusione dei procedimenti salvo talune eccezioni (procedimenti complessi con endoprocedimenti collegati)																
3	Riduzione del numero dei procedimenti evasi in ritardo max 5% sul totale procedimenti trattati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
R	Si è ridotto il numero dei procedimenti evasi in ritardo con il 2,37% sul totale																
4	Invio report al segretario comunale contenente le informazioni sovra descritte									X			X		X		X
R																	



n.3	Obiettivo: riduzione del rischio corruttivo nella PA	Valenza strategica dell'obiettivo	15																
Descrizione sintetica: nel piano anticorruzione una delle misure previste per la riduzione del rischio è, relativamente agli appalti di servizio di durata pari o superiore all'anno, di dotarsi di adeguate procedure di controllo delle prestazioni richieste all'appaltatore e monitoraggio periodico con reporting semestrale.																			
Riferimento obiettivo strategico n. 2		Progetto 3 - Operazione trasparenza																	
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata												Indicatori					
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata		Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati			
														Si	No	Si	no		
1	Creare una procedura standardizzata per il controllo delle prestazioni dell'appaltatore di servizi									X									
R	E' stata approntata una procedura di controllo (verifiche a campione dei servizi da garantire , gestione delle segnalazioni) ma, a consuntivo non può ritenersi soddisfacente . E' da mettere a punto per il 2015.																X		X
2	Monitorare la controprestazione del contatti: igiene urbana												X	X	X				
R	Il monitoraggio è stato espletato attraverso i controlli sopra detti.															X		X	
3	Invio report al segretario comunale contenente le informazioni sovra descritte																		
R																	X		X



n.4	Obiettivo: riduzione del rischio corruttivo nella PA	Valenza strategica dell'obiettivo	15
Descrizione sintetica: attuare le misure specifiche per prevenire il rischio corruttivo nel "Gestione degli abusi edilizi "			
Riferimento obiettivo strategico n. 4		Progetto 3 - Operazione trasparenza	



Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata												Indicatori						
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata		Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati				
														Si	No	Si	no			
1	Procedura formalizzata a livello di ente per la gestione delle segnalazioni relative ad abusi.																X		X	
R	È stata seguita una procedura formalizzata già sperimentata negli anni precedenti tramite "modello" di relazione suddivisa per fasi procedurali.																			
2	Pianificazione dei controlli e monitoraggio trimestrale su segnalazioni comunque pervenute all'ente																			
R	Con nota Prot. 19999 del 4 settembre 2014 a tutti i dipendenti assegnati al Settore ad oggetto "direttive attività e obblighi trasparenza /anticorruzione " sono state indicate le modalità di gestione dei controlli e monitoraggio .																			
3	Formalizzazione del modello per controllo attività edilizia avviata con SCIA o DIA.																			
R	Pur se studiata ed anche applicata in parte non si è addivenuti alla formalizzazione del modello di controllo con apposita determinazione o circolare.																	X		X
4	Monitoraggio e reporting annuale dei controlli a campione effettuati e su quelli non effettuati nei termini su scia o dia ect																			
R	Non è stato effettuato il monitoraggio																		X	X
5	Elaborazione di criteri per la determinazione dell'importo della sanzione da applicare in relazione alla specificità dell'abuso rilevato in materia edilizia																			
R	Pur se studiata la questione, la stessa è risultata complessa per cui non si addivenuti alla elaborazione finale dei criteri.																		X	X

Parte SECONDA

OBIETTIVI GESTIONALI DI MANTENIMENTO O MIGLIORAMENTO

A) SERVIZIO URBANISTICA : A.1 Variante generale al PRG e VAS: procedimento di formazione						
n.	Obiettivi	Peso pond erale	Raggiungimen to obiettivo			Peso attrib uito
			No	Si	Parz	
1	<p>Lavori del Consiglio Comunale sulle osservazioni (1° seduta 28/02/2013) Tenuto conto delle attività svolte nel corso del 2013 per i lavori del Consiglio Comunale sulle osservazioni alla Variante Generale al PRG adottata , sulla base delle determinazioni del Consiglio stesso , necessita predisporre e redigere le Norme Tecniche di Attuazione e le Tavole di progetto con le variazioni apportate con l'accoglimento delle osservazioni, l'atto definitivo del Consiglio Comunale sull'esame delle 272 osservazioni e le sette osservazioni sul Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica della Valutazione Ambientale Strategica - Termine : agosto 2014</p>	0,3			X	0,2
R	<p>Relativamente al percorso formativo della Variante Generale al PRG , nell'anno 2014, il Consiglio Comunale, in data 03/06/2014 ha concluso l'esame delle osservazioni iniziato il 07/03/2013 e con D.C.C. n. 18 del 26/08/2014 si è dato atto dell'esame delle 272 osservazioni pervenute e dei sette contributi delle autorità ambientali al rapporto ambientale e sintesi non tecnica relativi alla V.A.S., singolarmente discussi, valutati e votati nelle sedute precedenti, apportando alla Variante Generale al PRG le modifiche normative e cartografiche conseguenti all'accoglimento parziale o totale delle osservazioni.</p>					
2	<p>PREDISPOSIZIONE ATTI PER L'APPROVAZIONE DEFINITIVA : Tenuto conto delle attività svolte e/o avviate nel corso del 2013 necessita proseguire con :</p> <p>a) L'approvazione definitiva della nuova delimitazione della perimetrazione dei centri abitati approvata in via preliminare con delibera della Giunta Comunale n. 237 del 31/12 /2013 e dopo l'acquisizione dei pareri dell'Anas e della Provincia . Termine : luglio 2014</p> <p>b) La predisposizione delle variazioni cartografiche al Piano di Zonizzazione acustica del territorio adottato con delibera del Consiglio Comunale conseguente allo studio effettuato nel 2013 sull'osservazione dell'ARTA . Termine : dicembre 2014</p> <p>c) Conseguimento del documento della Valutazione d'incidenza : Termine : ottobre 2014</p> <p>d) Attestazione di Validazione della micro zonazione sismica di primo livello del territorio comunale . Termine settembre</p>	0,3			X	0,2



R	2014				
	<p>e) Convocazione conferenza dei servizi Enti terzi sulla Variante Generale . Termine : ottobre 2014</p> <p>a) Collegata all'iter di approvazione della Variante Generale ma importante per la gestione del territorio , con Delibera della Giunta Comunale n. 127 del 24/07/2014 è stata approvata in via definitiva la nuova delimitazione dei centri abitati ai sensi del Codice della Strada, avendo seguito, nell'anno 2014, le procedure indicate nel codice della strada , di pubblicazione ed acquisizione dei pareri della Provincia e dell'ANAS .</p> <p>b) Non è stato possibile predisporre le variazioni cartografiche al Piano di zonizzazione acustica del territorio previsto con l'apporto di personale dell'ufficio per difficoltà oggettive (mancanza di strumentazione adeguata e di possibilità di impiego del tempo per time risultato appena sufficiente per l'ordinario).</p> <p>c) In data 22/09/2014 si è acquisita la Valutazione d'incidenza relativa alle aree protette d'interesse comunitario SIC e ZPS, propedeutica all'approvazione del Piano ed alla definizione della Valutazione Ambientale Strategica. La Valutazione è stata pubblicata e trasmessa all'Autorità Competente nell'ambito della conferenza dei servizi</p> <p>d) In quanto d'obbligo per l'approvazione della Variante Generale al PRG , in data 08/08/2014 è stata acquisita la Validazione regionale della Microzonazione sismica di 1° livello del territorio comunale già avvita nel 2013.</p> <p>e) A seguito delle controdeduzioni alle osservazioni sono stati acquisiti i pareri degli enti terzi coinvolti nel processo di formazione della V.G. tramite conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/91, indetta in data 22/09/2014 e conclusa data 30/12/2014; dell'esito della conferenza si è dato atto con Determinazione n. 5 del 07/01/2015, .</p>				



A) SERVIZIO URBANISTICA A.2 Piani attuativi adottati e piano d'area		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Programmi di Recupero Urbanistico Unitario di Comino e di Caporosso (adottati) : Affidamento incarico per rielaborazione dei due piani secondo gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione (relazione al Bilancio 2013) . Termine : giugno 2014 Proposta di delibera al Consiglio Comunale di nuova adozione . Termine : dicembre 2014	0,3			X	0,2
R	Relativamente alla pianificazione di dettaglio PRU di Comino e di Caporosso per i quali si è programmata la revisione secondo gli indirizzi degli anni precedenti, in data 09/05/2014 è stato affidato l'incarico al Prof. arch. Carmine Falasca già redattore dei due piani. Nel corso dell'anno il Servizio Urbanistica ha disposto d'ufficio talune analisi puntuali necessari al percorso formativo della revisione. Nell'anno 2015 potranno disporsi le attività di redazione definitiva dei due piani variati secondo gli indirizzi amministrativi, con la concertazione con i cittadini interessati.					
2	Riqualficazione urbana: Piano d'Area / programma di fattibilità per Campus Scolastico (indirizzi delibera Consiglio Comunale n. 92 del 26/11/09 e Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 30/05/2013 a) Conclusione verifica di assoggettabilità a VAS . Termine : marzo 2014 b) Predisposizione proposta di delibera C.C. adozione Piano . Termine : aprile 2014 c) Pubblicazione – deposito e Convocazione conferenza dei servizi per acquisizione pareri . Termine : maggio 2014 d) Conclusione della Conferenza dei servizi : Termine : luglio 2014 e) Proposta di approvazione definitiva : settembre 2014	0,3			X	0,2
R	Relativamente al Piano d'Area, nel corso del 2014 si sono espletate le attività programmate raggiungendo i seguenti obiettivi: f) Con D.G.C. n. 46 del 18/03/2014 si è concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della proposta di Programma complesso/Piano d'Area di iniziativa comunale " Campus scolastico -					



<p>Potenziamento struttura sportiva esistente in località Anello", con l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.</p> <p>g) Con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 03/04/2014 è stato adottato il Piano d'Area d'iniziativa comunale, in variante urbanistica, denominato "Campus Scolastico- Potenziamento della struttura sportive esistente in località Anello".</p> <p>h) Il Piano è stato depositato e pubblicato in data 30/04/2014. In data 15/05/2014 è stata indetta la conferenza dei servizi ;</p> <p>i) La Conferenza si è conclusa il 24/06/2014 . Delle conclusioni si è dato atto con determinazione n. 799 del 27/06/2014. Nel periodo di pubblicazione sono pervenute cinque osservazioni.</p> <p>j) Il Responsabile del Procedimento ha predisposto e inviata al progettista in data 1° ottobre 2014 la relazione istruttoria e la bozza di proposta della deliberazione consiliare di approvazione del Piano. In data 20/10/2014 sono stati inviati al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e all'Assessore Di Prinzio i documenti di competenza del Responsabile del Procedimento ovvero: la relazione istruttoria e le controdeduzioni alle opposizioni. Il lavoro del progettista sul Piano ovvero le modifiche desunte dalle osservazioni e dai pareri degli enti terzi ha comportato più tempo . Tutti i documenti di competenza del progettista sono stati trasmessi in data 16/02/2015 e la proposta definitiva con i documenti aggiornati è del 12/03/20'15 .</p>					
--	--	--	--	--	--

SERVIZIO URBANISTICA : A3. Attuazione Piani per gli Insediamenti Produttivi, per l'Edilizia Economica e Popolare e Particolareggiato del Centro Storico .		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		SI	NO	parz	
	<p>Per il P.I.P. Piano Venna :</p> <p>Tenuto conto della attività svolte e/o avviate nel corso del 2013 (Stato di attuazione del P.I.P. Piano Venna, bozza di linee guida per la localizzazione, cartina degli insediamenti, schema di domanda di assegnazione/localizzazione) :</p> <p>Approvazione dei documenti con atti della Giunta Comunale sull'iter procedimentale e pubblicazione sul sito istituzionale (proposta DGC n. 245 del 30/12/2014) .Termine : settembre 2014</p>	0,2			X	0,1



R	I documenti sono da rivedere e da affinare nella grafica. Non è stato possibile mettere a punto gli atti in quanto con DGC n.122 del 8/7/14 sono state indicate le priorità per la performance organizzativa che ha previsto, per il PIP Piano Venna, la ricostruzione contabile dell'attività di esproprio al fine di individuare le somme occorrenti per il perfezionamento del PIP. E' stata data dunque priorità a detta attività che è stata completata a dicembre 2014.					
2	Per il PEEP Grele: Tenuto conto delle attività svolte e/o avviate nel 2012 necessita: - Seguire l'iter di attuazione di nuovi programmi edilizi su lotti già assegnati (preliminare /eventuale realizzazione delle urbanizzazioni , ...). Termine : secondo i tempi procedurali - Ricapitolo dello stato di attuazione del PEEP con predisposizione di programmazione del definitivo assetto. Termine Entro: il 15 dicembre 2014 (attività arch. Fabrizio)					
R	a) Si è seguito l'iter complesso per l'attuazione di programmi edilizi su due lotti già assegnati (E) e D) del PEEP Grele). La ditta assegnataria ha chiesto la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scapito dei costi di concessione e oneri. L'attività istruttoria si è dunque interfacciata con il settore III LLPP . L'istruzione e le attività d'ufficio sono state espletate nel rispetto dei tempi procedurali. b) Il ricapitolo dello stato di attuazione del PEEP è stato effettuato unitamente all'obiettivo prioritario assegnato con DGC n.122 del 8/7/14 come per il PIP Piano Venna. L'attività è stata oggetto di Piano di Lavoro espletato entro il mese di dicembre 2014.	0,2	X			0,2
3	Per il PEEP Fontuccia Tenuto conto dello stato di attuazione necessita: - Completare le operazioni di collaudo delle urbanizzazioni realizzate dal concessionario COCEA Abruzzi, Guardiagrele 1 Termine : settembre 2014					
R	In data 05/05/2014 sono state completate le operazioni di collaudo del PEEP Fontuccia e, con determinazione n. 1582, Reg Generale del 23/12/2014, sono stati approvati gli atti di collaudo	0,2	X			0,2

SERVIZIO URBANISTICA		Peso pond erale	Raggiungimen to obiettivo			Peso attrib uito
n.	Obiettivi		SI	NO	PARZ	



1	Attuazione Piani e programmi di iniziativa privata - Per il Comparto Giardino a) Seguire la definizione del Collaudo tecnico amministrativo delle urbanizzazioni dell'area a carico del Consorzio attuatore. b) Per il comparto C4 del P.P. di Grele : seguire l'attuazione della convenzione urbanistica che prevede la realizzazione delle urbanizzazioni con il programma edilizio . Termine : termini procedurali					
R	<p>a) Relativamente al collaudo del comparto giardino , nel corso del 2014 si è seguita la definizione del collaudo sospeso a seguito a seguito delle criticità evidenziate dal Resp.le III Settore in data 26/07/2012, di anomalie verificatesi sull'impianto rete fognante acque bianche e gravi danni alla rete fognante da imputarsi con ogni probabilità agli allacci delle reti "probabilmente miste" del Comparto Giardino. Sono state espletate le attività di verifica della rete delle acque bianche e nere realizzate dal consorzio attraverso sopralluoghi congiunti Consorzio, Comune e SASI SpA e, attraverso prove sul sito , si è concertato con il Consorzio l'intervento di risoluzione delle problematiche derivanti dal punto di immissione della rete del comparto alla rete principale. In data 10/01/2014 al n. 683 del protocollo Generale dell'Ente, il Progettista e D.L. del Consorzio ing. Emidio Ricci, presentava il progetto di realizzazione di nuovi pozzetti di allaccio alla fognatura esistente acque nere e collegamento scolmatore alla linea acque bianche esistenti di competenza del Comparto Giardino. Con propria nota del 20/01/2014, Prot. n. 1587, si impartivano prescrizioni per la realizzazione del progetto sollecitandone l'immediata esecuzione; in data 23/01/2014, con propria nota prot. 2114, si rettificava una prescrizione. In data 07/02/2014, al Prot. n. 3624, il Consorzio ed il progettista e D.L. comunicavano l'inizio dei lavori. In data 27/02/2014, al Prot. n. 5322, si comunicava l'ultimazione lavori. In data 04/12/2014 , al Prot. n. 27625, sono pervenuti , da parte del Consorzio, gli atti riepilogativi e conclusivi per il collaudo ovvero: Verbale dell'assemblea del Consorzio del 03/11/2014, con relazione del D.L. ing. Emidio Ricci sulla collaudabilità delle opere di urbanizzazione del Comparto relativamente sia agli atti di collaudo a firma dell'ing. Iezzi incaricato dal Comune che ai lavori eseguiti successivamente in quanto riscontrate anomalie alla rete. Le attività e gli interventi effettuati nel 2014 hanno consentito di completare le operazioni di collaudo con l'approvazione degli atti . Difatti, a conclusione delle attività 2014, con determinazione n. 142 del 11/02/2015 è stato approvato il certificato di collaudo delle urbanizzazioni nel Comparto Giardino .</p> <p>b) Per il Comparto C4 del P.P. di Grele si è seguita l'attuazione della convenzione urbanistica che prevede</p>	0,2	X			0,2



	la realizzazione delle urbanizzazioni con il programma edilizio . Risultano realizzate e collaudate le opere esterne generali e relative al 1° lotto funzionale così come risulta completato il 1° programma edilizio per il quale, nel corso del 2014 sono stati rilasciati i certificati di agibilità .					
2	<p>Programmi complessi di iniziativa pubblica e privata Predisporre un regolamento comunale sui programmi complessi di iniziativa pubblica e privata per garantire uniformità, qualità prestazionale e coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione comunale delle proposte di intervento presentate dai soggetti pubblici e privati, che definisca contenuti minimi e procedimento formativo dei Programmi Complessi in ambito comunale. Termine : settembre 2014 Sottoporre alla Commissione Assetto del territorio : Ottobre 2014 Predisporre proposta di delibera di approvazione del Consiglio Comunale : dicembre 2014</p>	0,2		X		
R	E' stata studiata una prima bozza del regolamento che però non si è avuto modo di valutare con l'Amministrazione .					
3	<p>Dotazione del Piano Quadro tratturo secondo le linee guida della Soprintendenza Archeologica di concerto con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo e con il supporto tecnico dell'Ufficio Tratturi della stessa Soprintendenza . Affidamento incarico redazione privilegiando affidamento interno . Termine : settembre 2014 Proposta di adozione . Termine dicembre 2014 .</p>					
R	<p>Si sintetizzano di seguito le attività espletate dall'avvio del processo di formazione del Piano Quadro Tratturo. Con Delibera Giunta Comunale del 29/07/2014, n. 128, si davano indirizzi per la formazione del Piano tramite progettazione interna pertanto non si è proceduto all'affidamento esterno. Successivamente, con correttivo legislativo al Testo Unico dei contratti ,si è eliminata la possibilità di incentivi per la progettazione urbanistica interna. Ciò nonostante si è approciata la redazione del Piano Quadro di concerto con la Soprintendenza archeologica che ha indicato un percorso di partecipazione dei cittadini . Si riepilogano di seguito le attività più rilevanti nel corso del 2014.</p>	0,5		X		0,3



<p>- 02/09/2014 :1° incontro (tavolo tecnico) con la Soprintendenza Archeologica sulla base di una prima analisi cartografica (foto aerea dei tratti tratturali con sovrapposizione mappali;</p> <p>- 03/09/2014 : Avviso preliminare ai cittadini opportunamente pubblicizzato con locandine sul territorio e pubblicazione sul sito istituzionale www.gaurdiagrele.gov.it</p> <p>- 23/09/2014 : Sopralluogo congiunto Comune - Soprintendenza sul territorio interessato;</p> <p>- 09/10/2014 : Incontro pubblico con i cittadini interessati (avviso del 03/10/2014)</p> <p>- Ottobre 2014 : Coinvolgimento Comune di San Martino (allegati)</p> <p>- 17/10/2014 : Nuovo avviso ai cittadini .</p> <p>- 11/12/2014 : tavolo tecnico c/o Soprintendenza .</p> <p>Nel contempo è stata approfondita l'analisi cartografica e acquisite segnalazioni ed osservazioni recepite nella cartografia di base (1° bozza);</p> <p>- E' stata effettuata la verifica delle proprietà catastali dei tratturi riscontrando che i due rami tratturali secondari "Coste di Luzio" e "Madonna delle Grazie" risultano compromesse in epoca antecedente il vincolo archeologico, interessati da strade (comunale e provinciale) e nella proprietà degli Enti (Comune e Provincia) all'impianto catastale in epoca antecedente il 22/12/1983.</p> <p>Nel mese di dicembre 2014 è stata messa a punto la bozza proposta di Piano costituita da tredici tavole di cui undici di analisi e due relative all'uso attuale del suolo e aree compromesse .</p> <p>Il lavoro svolto nel 2014 è stato presentato alla Soprintendenza il 26 gennaio 2015.</p> <p>Le procedure di partecipazione dei cittadini richieste dalla Soprintendenza ed il confronto continuo con la stessa non hanno consentito il rispetto dei termini di proposta consiliare per la fine di dicembre 2014.</p>					
---	--	--	--	--	--

<p>4 Seguire l'iter di competenza comunale delle richieste presentate al SUAP di riferimento di localizzazione/ampliamento /trasformazione di attività produttive ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 comportanti variante urbanistica secondo le linee guida approvate con delibera della Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2014 .</p>	0,3	X			0,3
---	-----	---	--	--	-----



Termine : termini procedimentali						
R	Nel corso del 2014 si è provveduto all'esame delle richieste di parere secondo le linee guida approvate e nei termini procedurali.					
A) SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA b.1 Sportello Unico Edilizia		Peso pond erale	Raggiungimen to obiettivo			Peso attrib uito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	<p>Aggiornamento del servizio S.U.E. sul sito istituzionale (trasparenza)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare costantemente la sezione servizi/edilizia e SUE sul sito istituzionale, sulle novità legislative, sugli oneri dovuti, sugli adempimenti e ogni notizia utile a tecnici e cittadini ; - Continuare il confronto con altre amministrazioni sui procedimenti e gli adempimenti rispetto alle novità legislative; - Valutare un percorso di attivazione dello Sportello Unico Edilizia telematico come previsto all'art. 4 bis del D.L. n.70/2011 nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili senza ulteriori oneri per il Comune. Entro il 25 dicembre 2014 	0,3	X		0,3	
R	<p>Si è provveduto ad un aggiornamento costante del servizio SUE sul sito istituzionale relativamente alle novità legislative, oneri dovuti, adempimenti tecnici e ogni altra notizia utile .</p> <p>Si è continuato il confronto con altre amministrazioni sui procedimenti ed adempimenti sulle novità legislative attraverso una continua verifica della modulistica, pareri e giurisprudenza, tramite un costante aggiornamento attraverso internet.</p> <p>A riguardo sono stati aggiornati i modelli per l'edilizia sulla base degli aggiornamenti legislativi 2013 e 2014 con particolare riguardo alla modulistica ministeriale per SCIA, Permesso, CIL e CILA .</p> <p>Il percorso di attivazione di una piattaforma informatica per il SUE si è valutata con i referenti del SIT , unica possibilità di avviare il SUE telematico nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie senza ulteriori oneri per il Comune salvo il canone dovuto per il progetto SIT . L'attività è inserita nella nuova programmazione delle attività 2015.</p>					
2	<p>Controlli/accertamenti per le agevolazioni IMU previste nel Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria approvato con delibera del Consiglio Comunale del 28/09/2012, n. 27 .Procedere al controllo entro i termini procedurali</p>	0,2	X		0,2	



R	Nel corso del 2014, sulla base del perfezionamento , nel 2013, dei procedimenti di controllo , si è proceduto agli accertamenti previsti nei termini procedurali .				
3	Approvazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale (aggiornamento bozza 2007) sulla scorta delle risultanze del testo definitivo delle NTA della Variante Generale al PRG . Proposta Delibera C.C. : Termine dicembre 2014	0,1	X		
R	L'obiettivo non è stato raggiunto (aggiornamento definitivo e proposta di approvazione) in ragione della necessità di avere in primis la Variante generale approvata con il rapporto ambientale che è uno dei riferimenti del regolamento edilizio comunale oltre al fatto che la disposizione legislativa che prevede un regolamento edilizio unico ministeriale è altro riferimento per mettere a punto in maniera definitiva il REC .				
4	Ricognizione pratiche di sanatoria '85, '94 e '06 Sulla base della ricognizione delle pratiche nel 2013 , portare a compimento i condoni edilizi con l'acquisizione dei documenti mancanti, i pagamenti, il rilascio dei permessi di costruire in sanatoria .Entro il 25 dicembre 2014	0,1		X	0,1
R	E' stato puntualmente portato a compimento e celermente i condoni edilizi per i quali è stata acquisita la documentazione mancante ed effettuati i pagamenti .				
5	Servizio Catasto decentrato Proseguire nell'attività di servizio allo sportello al pubblico .	0,2		X	0,2
R	Il servizio catasto secondo il nuovo contratto con l'Agenzia delle entrate è' proseguita in maniera costante ed è stata estesa a tutto l'orario di apertura al pubblico				

C. ECOLOGIA - AMBIENTE		Peso pond erale	Raggiungiment o obiettivo			Peso attrib uito
C.1 Gestione ciclo idrico integrato			No	Si	Parz	
n.	Obiettivi					
1	Proseguire l'attività di controllo della gestione e delle autorizzazioni degli scarichi (depuratori e IMHOFF);	0,2		X		0,2
R	E' proseguita l'attività .					
2	Seguire l'attuazione del piano d'ambito approvato dal commissario straordinario per quanto concerne la messa a norma e	0,2		X		0,2



	miglioramento degli scarichi ;				
R	E' proseguita l'attività				

C. ECOLOGIA - AMBIENTE		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
C.2 Gestione Rifiuti Solidi Urbani e servizi di igiene urbana			No	Si	Parz	
n.	Obiettivi					
1	Incentivazione compostaggio domestico - Proseguire nella promozione e incentivazione del compostaggio domestico attraverso la consegna ai richiedenti delle compostiere in comodato d'uso. - Effettuare il controllo sull'utilizzo delle compostiere consegnate negli anni 2010 e 2011 - 2012 e 2013 per le quali si è utilizzata l'agevolazione sulla Tassa. Il controllo avverrà a campione attraverso sopralluogo e accertamento sull'utilizzo.	0,2		X	0,2	
R	L'attività di promozione è proseguita così come il controllo effettuato con un piano di lavoro					
2	Informazione e partecipazione - Curare le campagne d'informazione correlate al nuovo servizio di igiene urbana avviato il 16 luglio 2012 continuando la collaborazione con le associazioni locali e con le autorità scolastiche ; - Partecipare alla manifestazione annuale "Puliamo il mondo"; - Curare l'informazione costante sul servizio di raccolta RSU sul sito istituzionale sezione/ambiente, con locandine, avvisi ecc.	0,3		X	0,3	
R	Sono state curate le campagne d'informazione (nel 2014 si è avviata la differenziazione del vetro distinto dal multi materiale e si è aperto il Centro di Raccolta comunale) Si è partecipato alla manifestazione "Puliamo il mondo 2014" e curata l'informazione costante sul sito istituzionale					
3	Intercettare finanziamenti: Partecipare a bandi di finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ;	0,2	X			
R	Nel corso del 2014 non ci sono stati bandi di finanziamento d'interesse per il servizio di raccolta.					
4	Controllo - Collaborare con la ditta che svolge il servizio nell'individuazione delle criticità, nella gestione delle segnalazioni; - Gestione efficace (indagini, procedure di ripristino e di invio a recupero o a smaltimento) degli abbandoni di rifiuti urbani, speciali e pericolosi, in collaborazione con il gestore del servizio, con la Polizia Municipale e con altri corpi di polizia.	0,3		X	0,2	



	- Perfezionare la gestione diretta da parte del comune del monitoraggio telematico della raccolta con la lettura dei conferimenti.				
R	Si è proceduto al controllo attraverso l'individuazione delle criticità in collaborazione con la ditta che svolge il servizio, nella gestione delle segnalazioni. Si è proceduto con efficacia al ripristino delle aree interessate da abbandoni di rifiuti in collaborazione con la ditta e con la polizia municipale. Permangono e criticità sulla gestione del monitoraggio telematico della raccolta con lettura ottica dei conferimenti.				
5	Regolamentazione - Portare a definizione la proposta di approvazione nuovo regolamento d'igiene urbana predisposto nel 2013 (Proposta DCC n. 57 del 30/12/2013). - Termine ottobre 2014	0,1	X		
R	Non si è portato a definizione l'obiettivo per difficoltà a rivedere e metter a punto in via definitiva il regolamento				

C) ECOLOGIA - AMBIENTE		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Rischio geologico da frane Continuare con il controllo sulle pratiche edilizie del rispetto dei vincoli del PAI anche attraverso un confronto con l'autorità di bacino.	0,2		X		0,2
R	Il controllo sulle pratiche edilizie del rispetto dei vincoli del PAI è stato puntuale.					
2	Difesa dell'ambiente: Continuare a seguire l'iter di approvazione della caratterizzazione dei due siti inquinati delle ex discariche comunali Colle Barone e Brugniti, dopo l'ultima conferenza dei servizi indetta dalla Regione Abruzzo.	0,2	X			
R	Purtroppo non si è potuto seguire puntualmente l'iter presso gli uffici preposti all'approvazione.					
3	Industrie insalubri Si continuerà la prevenzione e gestione delle possibili fonti di inquinamento ambientale sul territorio comunale attraverso il monitoraggio delle "industrie insalubri" presenti sul territorio;	0,2		X		0,2
R	Si è continuata, nell'esame delle domande, delle segnalazioni e delle pratiche edilizie la prevenzione e gestione delle possibili fonti di inquinamento ambientale sul territorio anche attraverso il monitoraggio delle industrie insalubri.					
4	Nell'esame dei progetti edilizi si continuerà a verificare il rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 152/06 per prevenire l'inquinamento dell'aria, acqua, suolo e la salute dei cittadini. In particolare :eseguire ogni controllo dovuto nell'esame delle pratiche edilizie relativamente alle "acque di prima pioggia" alle "terre e rocce da scavo", alle emissioni in atmosfera, alla produzione di rifiuti.	0,2		X		0,2



R	Si sono eseguiti puntualmente i controlli del rispetto del Codice dell'Ambiente sulle pratiche edilizie sia civili che produttive.					
5	Regolamento antenne di telefonia cellulare . Riavviare la consultazione delle società dei servizi sulla proposta di regolamentazione della localizzazione delle stazioni radio di telefonia cellulare (bozza 2009) e predisposizione proposta di Delibera C.C. per l'approvazione . Termine: ottobre 2014	0,2			X	0,1
R	Si è riavviata la consultazione con le società dei servizi, ultimo incontro marzo 2014 . E' stato predisposto, su proposta del professionista incaricato dello studio sull'elettromagnetismo, il regolamento sottoposto all'attenzione del Sindaco .					

Sistema Informativo Territoriale del Patto Sangro Aventino		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Implementare con immissione cartografia pianificazione comunale (nuova delimitazione centri abitati ...) . Termine : novembre 2014	0,2		X		0,2
R	Nel corso del 2014 si è curata l'implementazione del S.I.T. con l'immissione dei piani particolareggiati, delle modifiche alla Variante Generale al PRG e con la perimetrazione dei centri abitati .					

OPERAZIONE DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTI		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	Consolidare e migliorare i risultati raggiunti nel 2013 nella protocollazione interna e nello scambio telematico di comunicazioni interne.	0,2				0,2
R	Si sono consolidati e migliorati i risultati raggiunti nel 2013 sia nella auto protocollazione che nello scambio telematico delle comunicazioni interne .			X		
2	Protocollo diffusione della PEC - percentuale di PEC su totale raccomandate non inferiore al 35%	0,3		X		0,3
R	Si rinvia ai dati desunti dal protocollo					



Parte III - Entrate del Centro di Responsabilità

(come da stralcio del Bilancio, da allegare alla scheda, contenente l'elenco dei capitoli di entrata).

Parte IV - Risorse assegnate al Centro di Responsabilità

(come da stralcio del Bilancio, da allegare alla scheda, contenente l'elenco dei capitoli di spesa).

Parte V - Altre risorse necessarie al funzionamento del centro di costo

Risorse umane

Si rinvia ai precedenti atti di assegnazione del personale al settore e relativi servizi

Risorse strumentali

Per quanto attiene alle risorse strumentali si rinvia alle dotazioni censite nell'inventario comunale ed alla programmazione per l'acquisto di eventuali nuovi strumenti informatici oltre quelli già in dotazione.